

**AEROPORTO LEONARDO DA VINCI- ROMA
FIUMICINO****ISTRUZIONI PER UTILIZZO DI IMPIANTI 400 HZ E
IMPIANTI DI ARIA CLIMATIZZATA PRESSO I
PARCHEGGI AEROMOBILI REMOTI**

Sommario

1	Introduzione.....	4
2	Disposizioni di sicurezza	5
3	Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 200.....	8
3.1	Impianto di alimentazione generatore 400 Hz.....	8
3.1.1	Descrizione	8
3.1.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione.....	9
3.1.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	10
3.2	Impianto di climatizzazione	11
3.2.1	Descrizione	11
3.2.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	12
3.2.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	13
4	Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 300.....	14
4.1	Impianto di alimentazione generatore 400 Hz.....	14
4.1.1	Descrizione	14
4.1.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	15
4.1.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	15
4.2	Impianto di climatizzazione	16
4.2.1	Descrizione	16
4.2.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	17
4.2.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	18
5	Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 800.....	19
5.1	Impianto di alimentazione generatore 400 Hz con pozzetto.....	19
5.1.1	Descrizione	19
5.1.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	20
5.1.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	21
5.2	Impianto di alimentazione generatore 400 Hz con snorkel.....	22
5.2.1	Descrizione	22
5.2.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	23
5.2.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	23
5.3	Impianto di climatizzazione	24
5.3.1	Descrizione	24

5.3.2	Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione	25
5.3.3	Istruzioni per l'arresto dell'erogazione	26
6	Gestione delle emergenze	27
6.1	Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche)	27
6.2	Crollo, incendio e/o altre calamità	27
6.3	Infortunio o malore	27
6.4	Numeri di emergenza	28
6.5	Procedura per il comportamento durante l'evacuazione	28
7	Disposizioni per l'ambiente	29
7.1	Raccolta dei rifiuti	29
7.2	FOD (Foreign Object Damage)	30

1 Introduzione

Il presente allegato ha lo scopo di fornire istruzioni operative relative all'utilizzo degli impianti presenti nelle piazzole remote 200, 300 e 800, nonché disposizioni in materia di sicurezza, gestione delle emergenze e ambiente.

Destinatari dell'allegato sono gli operatori addetti all'uso dei suddetti impianti.

Ciascuna piazzola di sosta aeromobile è dotata di un impianto per la fornitura dell'energia elettrica a 400Hz e di un impianto per la fornitura dell'aria climatizzata.

I pozzetti corrispondenti sono disposti nei pressi della center line in una posizione studiata per raggiungere comodamente la presa e il bocchettone dell'aeromobile fermo in piazzola.

Nel presente allegato sono riportate le istruzioni di utilizzo relative a:

- § impianto di alimentazione generatori 400Hz;
- § impianto di climatizzazione.

2 Disposizioni di sicurezza

2.1 Premessa

È responsabilità dei preposti dei “Prestatori di servizi a terra” controllare che i lavoratori osservino le disposizioni e le istruzioni di lavoro, che utilizzino correttamente le attrezzature di lavoro e i dispositivi di protezione individuale (DPI).

È responsabilità di ciascun lavoratore osservare le disposizioni, non manomettere le attrezzature e i DPI e segnalare al preposto eventuali anomalie dei mezzi e dei dispositivi.

Le attività devono essere effettuate soltanto da personale adeguatamente formato/informato e addestrato.

L'utilizzatore dovrà osservare le istruzioni tecniche d'uso e le modalità di impiego dell'impianto di cui al manuale d'uso e di sicurezza.

Ciascun operatore che rilevi un qualsiasi guasto/malfunzionamento/anomalia degli impianti fissi dovrà chiamare la Sala Operativa ADR al numero 3434, attendendo l'arrivo dei tecnici senza tentare operazioni di ripristino.

2.2 Luoghi di lavoro

Non appena nota l'assegnazione della piazzola, l'operatore dovrà accertarsi che la piazzola stessa sia completamente sgombra da automezzi e materiali di qualsiasi genere nelle aree delimitate di manovra dell'aeromobile e del pontile e in corrispondenza dei pozzetti degli impianti.

Verificare sempre che nell'area di lavoro vi sia assenza di personale estraneo. In caso contrario, richiederne l'allontanamento prima dell'inizio dell'attività.

Tenere sempre sgombre le vie di fuga.

Prima dell'utilizzo degli impianti considerati di seguito è necessario accertare la completa integrità, la corretta disponibilità e la funzionalità degli apparati.

Mantenere le postazioni di lavoro pulite e ordinate.

Non manomettere le parti elettriche visibili.

Non operare con gli impianti sprovvisti di dispositivi di sicurezza.

Il personale non può portare capelli lunghi e sciolti, vestiti slacciati o gioielli. C'è il rischio di lesioni (esempio agganciamento).

Non effettuare di propria iniziativa manovre non previste nelle Istruzioni Operative riportate di seguito.

Al termine dell'utilizzo l'operatore dovrà disattivare tutti gli impianti e lasciarli in posizione di riposo, dopo aver chiuso gli eventuali sportelli di accesso ai comandi e sgomberato l'area da rifiuti e materiali impropri.

Prestare attenzione al rischio di cesoiamento delle mani durante l'apertura e la chiusura dei chiusini dei pozzetti.

Mentre si opera nell'area circostante prestare attenzione all'eventuale pozzetto aperto.

I chiusini deve salire esercitando uno sforzo limitato, in caso di chiusini bloccati interrompere l'operazione e chiamare il Contact Center ADR (tel.3434).

2.2.1 Impianto di alimentazione generatori 400Hz

E' necessario attivare sistemi di fissaggio dell'impianto, o parte di esso, per evitare movimenti inattesi.

Afferrare saldamente le impugnature per evitare che i sistemi di accoppiamento possano accidentalmente sfuggire di mano creando un possibile rischio di urto alla persona.

Prima dell'aggancio verificare l'integrità delle parti elettriche (guaina, involucro spina ecc.).

Non inserire alcun oggetto all'interno della spina.

Dove necessario utilizzare l'apposita scala e non adoperare apprestamenti impropri.

L'aggancio dell'alimentazione a 400Hz degli aeromobili deve essere effettuata solo con l'alimentazione elettrica assente.

Fissare il gancio di sicurezza della presa dell'impianto all'aeromobile per evitare cadute accidentali.

Vietato attaccare contemporaneamente due spine di due pontili diversi.

In caso di surriscaldamento della spina evitare di toccarla, premere il pulsante EMERGENZA e contattare il Contact Center ADR al 3434.

Al termine dell'utilizzo della presa, l'apparato dovrà essere riposto nel proprio vano in modo da permettere il corretto utilizzo da parte dei successivi fruitori.

2.2.2 Impianto di condizionamento

E' necessario attivare sistemi di fissaggio dell'impianto, o parte di esso, per evitare movimenti inattesi.

Afferrare saldamente le impugnature per evitare che i sistemi di accoppiamento possano accidentalmente sfuggire di mano creando un possibile rischio di urto alla persona.

Non dirigere mai il getto d'aria verso altri soggetti o verso se stessi.

In caso di utilizzo di prolunghe di tubazioni flessibili, prestare attenzione a eventuali movimenti delle stesse determinati da variazioni di pressione dell'aria, durante l'avviamento della macchina.

Le tubazioni flessibili, che erogano il servizio devono essere distanziati dai motori dell'area di almeno 2 mt.

Mentre si opera nell'area circostante prestare attenzione al pozzetto aperto (piazzole remote).

Utilizzare ove necessario l'apposita scala in dotazione.

Al termine dell'utilizzo dell'impianto, l'apparato dovrà essere riposto nel proprio vano in modo da permettere il corretto utilizzo da parte dei successivi fruitori.

2.3 Viabilità

Rispettare la viabilità, i limiti di velocità e la segnaletica di indirizzo.

I mezzi non devono stazionare mai davanti alla segnaletica di sicurezza, ai dispositivi antincendio e ai percorsi di emergenza.

2.3.1 Circolazione a piedi

Rispettare i percorsi e gli attraversamenti pedonali.

Evitare di sostare lungo i percorsi di manovra e presso gli stalli dei mezzi.

L'accesso delle zone è consentito solo per il tempo strettamente necessario.

E' vietato attraversare gli impianti e calpestare tubazioni o canaline elettriche a terra.

2.4 Esposizione al rumore superiore ad 80 dB(A)

Durante il funzionamento dei macchinari rumorosi devono essere mantenute chiuse le protezioni per il rumore.

Evitare rumori inutili ed in zone non adibite a tali lavori.

Limitare la permanenza nei locali rumorosi per il tempo strettamente necessario all'operazione.

Mantenere le eventuali porte di insonorizzazione chiuse.

Non effettuare riparazioni all'interno di cabine insonorizzate con motori in funzione.

3 Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 200

3.1 Impianto di alimentazione generatore 400 Hz

3.1.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'energia elettrica 400Hz (potenza max 60 o 90 kVA) sono costituiti da:

1. Generatore statico posto all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter) accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR.
2. Pozzetto contenente cavo e spina 400Hz dotato di chiusino il quale presenta 2 parti concentriche, ciascuna con maniglia incassata.



Figura 1 - Pozzetto 400 Hz

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete della cabina, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - spie informative sullo stato dell'impianto;
 - pulsante ON per l'avvio dell'impianto;
 - pulsante OFF per l'arresto dell'impianto;
 - pulsante IN per far salire il cavo;
 - pulsante OUT per far scendere il cavo;
 - pulsante di EMERGENZA.



Figura 2 - Pulsantiera

3.1.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell'aeromobile ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare, servendosi della maniglia incassata, la parte interna del chiusino del pozzetto e ruotarla verso l'esterno.

ATTENZIONE

Il chiusino deve salire esercitando uno sforzo limitato, in caso di chiusino bloccato interrompere l'operazione e chiamare il Contact Center ADR (3434).
Non aprire la parte esterna del chiusino (cerchio grande), tale operazione è riservata ai tecnici della manutenzione ADR.

2. Estrarre la spina.
3. Trascinare il cavo, per la lunghezza necessaria, fino allo sportello di bordo dell'aeromobile.
4. Aprire lo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
5. Inserire la spina facendo attenzione che entri regolarmente nella propria sede.
6. Premere il pulsante ON sulla pulsantiera fissa e attendere che le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile siano accese.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante ON quando la spina non è inserita.

3.1.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante 400 Hz OFF, attendere lo spegnimento delle segnalazioni luminose sulla spina e sull'aeromobile e solo dopo staccare la spina dall'aeromobile.
2. Sfilare la spina dall'aeromobile.
3. Chiudere lo sportello di bordo External Power (EXT PWR).
4. Per evitare danneggiamenti alla spina, accompagnare il cavo fino al pozzetto e reinserire la spina nel proprio alloggiamento.
5. Ruotare e chiudere, utilizzando l'apposita maniglia incassata, la parte interna del chiusino del pozzetto.

3.2 Impianto di climatizzazione

3.2.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'aria climatizzata sono costituiti da :

1. Macchina di climatizzazione, posta all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter), accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR. Producendo la macchina sia aria calda che fredda, sarà cura della manutenzione ADR, ad ogni cambio di stagione, provvedere alla corretta selezione della temperatura.
2. Pozzetto contenente la tubazione flessibile e la pulsantiera dotato di chiusino con maniglia incassata.



Figura 3 - Pozzetto dell'impianto di climatizzazione

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete della cabina, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - selettore per la scelta della tipologia di aria (CALDA/FREDDA/VENTILAZIONE);
 - pulsante per l'AVVIO dell'impianto;
 - pulsante per l'ARRESTO/RESET dell'impianto;
 - pulsante di EMERGENZA.



Figura 4 - Pulsantiera

3.2.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell' aeromobile ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare il chiusino del pozzetto servendosi della maniglia incassata: alzarlo leggermente e tirarlo avanti nella direzione della freccia, poi afferrarlo dalla parte opposta e aprirlo disponendolo in posizione verticale.
2. Sganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, sollevando i ganci posti ai lati e porlo all'esterno del pozzetto.
3. Distendere all'esterno la tubazione flessibile per tutta la sua lunghezza.
4. Portare la tubazione in prossimità dell'aeromobile, evitando di trascinare il terminale.
5. Collegare la tubazione flessibile tramite i ganci laterali al bocchettone dell'aeromobile.
6. Selezionare il modo di funzionamento CALDO/VENTILAZIONE/FREDDO mediante il selettore apposito sulla pulsantiera fissa.
7. Premere il pulsante AVVIO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia verde.

ATTENZIONE

Qualora si riscontrassero anomalie o esigenze particolari relative alla temperatura erogata, dovrà essere chiamato il Contact Center ADR (tel.3434)

3.2.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante ARRESTO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia rossa del pulsante stesso.
2. Attendere che la tubazione perda pressione.
3. Scollegare il terminale flessibile della tubazione dal bocchettone dell'aeromobile.
4. Accompagnare la tubazione flessibile fin dentro il pozzetto evitando di trascinare il terminale.
5. Agganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, chiudendo i ganci posti ai lati.
6. Chiudere il chiusino del pozzetto servendosi dell'apposita maniglia e facendo alla fine pressione con il piede.

4 Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 300

4.1 Impianto di alimentazione generatore 400 Hz

4.1.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'energia elettrica 400Hz (potenza max 60 o 90 kVA) sono costituiti da:

1. Generatore statico posto all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter) accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR.
2. Pozzetto contenente cavo e spina 400Hz dotato di chiusino il quale presenta 2 parti concentriche, ciascuna con maniglia incassata.



Figura 5 - Pozzetto 400 Hz

3. Pulsantiera fissa posta all'interno del pozzetto, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - spia informativa sullo stato dell'impianto;
 - pulsante ON per l'avvio dell'impianto;
 - pulsante OFF per l'arresto dell'impianto;

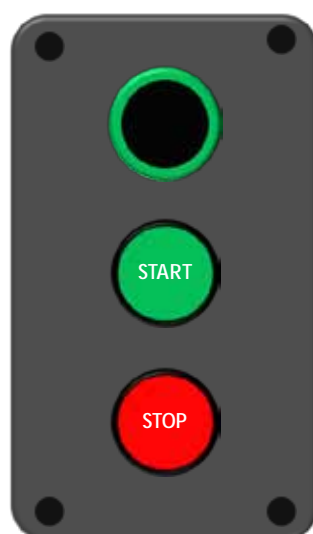


Figura 6 - Pulsantiera

4.1.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell' aeromobile ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare, servendosi della maniglia incassata, la parte interna del chiusino del pozzetto e ruotarla verso l'esterno.

ATTENZIONE

Il chiusino deve salire esercitando uno sforzo limitato, in caso di chiusino bloccato interrompere l'operazione e chiamare il Contact Center ADR (3434).

2. Estrarre la spina.
3. Trascinare il cavo, per la lunghezza necessaria, fino allo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
4. Aprire lo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
5. Inserire la spina facendo attenzione che entri regolarmente nella propria sede.
6. Ritornare al pozzetto, sollevare il chiusino esterno utilizzando la maniglia incassata e procedere all' apertura completa fino al suo blocco.
7. Premere il pulsante START sulla pulsantiera fissa all'interno del pozzetto e attendere che le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile siano accese.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante START quando la spina non è inserita.

8. Chiudere la parte esterna del chiusino del pozzetto, utilizzando la maniglia incassata.

4.1.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Sollevare il chiusino esterno servendosi della maniglia incassata e procedere all'apertura completa fino al suo blocco.
2. Premere il pulsante STOP sulla pulsantiera fissa, sempre prima di staccare la spina dall'aeromobile e verificare che si spengano le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile.
3. Chiudere la parte esterna del chiusino del pozzetto, utilizzando la maniglia incassata.
4. Sfilare la spina dall'aeromobile.
5. Chiudere lo sportello di bordo External Power (EXT PWR).
6. Per evitare danneggiamenti alla spina, accompagnare il cavo fino al pozzetto e reinserire la spina nel proprio alloggiamento.
7. Ruotare e chiudere, con l'apposita maniglia incassata, la parte interna del chiusino del pozzetto.

4.2 Impianto di climatizzazione

4.2.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'aria climatizzata sono costituiti da :

1. Macchina di climatizzazione, posta all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter), accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR. Producendo la macchina sia aria calda che fredda, sarà cura della manutenzione ADR, ad ogni cambio di stagione, provvedere alla corretta selezione della temperatura.
2. Pozzetto contenente la tubazione flessibile e la pulsantiera dotato di chiusino con maniglia incassata.



Figura 7 - Pozzetto dell'impianto di climatizzazione

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete della cabina, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - selettore per la scelta della tipologia di aria (CALDA/FREDDA/VENTILAZIONE);
 - pulsante per l'AVVIO dell'impianto;
 - pulsante per l'ARRESTO/RESET dell'impianto;
 - pulsante di EMERGENZA.



Figura 8 - Pulsantiera

4.2.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell' a/m ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare il chiusino del pozzetto servendosi della maniglia incassata: alzarlo leggermente e tirarlo avanti nella direzione della freccia, poi afferrarlo dalla parte opposta e aprirlo disponendolo in posizione verticale.
2. Sganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, sollevando i ganci posti ai lati e porlo all'esterno del pozzetto.
3. Distendere all'esterno la tubazione flessibile per tutta la sua lunghezza.
4. Portare la tubazione in prossimità dell'aeromobile, evitando di trascinare il termiale.
5. Collegare la tubazione flessibile tramite i ganci laterali al bocchettone dell'aeromobile.
6. Selezionare il modo di funzionamento CALDO/VENTILAZIONE/FREDDO mediante il selettore apposito sulla pulsantiera fissa.
7. Premere il pulsante AVVIO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia verde.

ATTENZIONE

Qualora si riscontrassero anomalie o esigenze particolari relative alla temperatura erogata, dovrà essere chiamato il Contact Center ADR (tel.3434)

4.2.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante ARRESTO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia rossa del pulsante stesso.
2. Attendere che la tubazione perda pressione.
3. Scollegare il terminale flessibile della tubazione dal bocchettone dell'aeromobile.
4. Accompagnare la tubazione flessibile fin dentro il pozzetto evitando di trascinare il terminale.
5. Agganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, chiudendo i ganci posti ai lati.
6. Chiudere il chiusino del pozzetto servendosi dell'apposita maniglia e facendo alla fine pressione con il piede.

5 Istruzioni operative impianti fissi parcheggi remoti 800

5.1 Impianto di alimentazione generatore 400 Hz con pozzetto

5.1.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'energia elettrica 400Hz (potenza max 60 o 90 kVA) sono costituiti da:

1. Generatore statico posto all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter) accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR.
2. Pozzetto dotato di chiusino con maniglia incassata contenente cavi e spine 400Hz alloggiati in una colonna metallica da sollevare all'esterno. La spina è dotata di pulsantiera e fettuccia.



Figura 9 - Pozzetto 400 Hz con colonna all'interno

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete del prefabbricato, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - spia informativa sullo stato dell'impianto;
 - pulsante ON per l'avvio dell'impianto;
 - pulsante OFF per l'arresto dell'impianto;



Figura 10 – Pulsantiera

5.1.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell'aeromobile ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare, servendosi della maniglia incassata, il chiusino del pozzetto e procedere all'apertura completa fino al suo blocco.

ATTENZIONE

Il chiusino deve salire esercitando uno sforzo limitato, in caso di chiusino bloccato interrompere l'operazione e chiamare il Contact Center ADR (3434).

2. Sollevare la colonna fino al raggiungimento del fine corsa.
3. Estrarre la spina.
4. Trascinare il cavo, per la lunghezza necessaria, fino allo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
5. Aprire lo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
6. Inserire la spina facendo attenzione che entri regolarmente nella propria sede.
7. Collegare il gancio della fettuccia all'aeromobile.
8. Premere il pulsante ON sulla spina o sulla pulsantiera fissa e attendere che le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile siano accese.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante ON quando la spina non è inserita.

5.1.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante OFF sulla pulsantiera fissa, sempre prima di staccare la spina dall'aeromobile e verificare che si spengano le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile.
2. Scollegare il gancio della fettuccia dall'aeromobile.
3. Sfilare la spina dall'aeromobile.
4. Chiudere lo sportello di bordo External Power (EXT PWR).
5. Per evitare qualsiasi danneggiamento alla spina, accompagnare il cavo fin dentro il proprio alloggiamento, tenendo in mano anche il gancio della fettuccia, per evitare che possa costituire motivo d'inciampo o pericolo.
6. Agganciare la spina al proprio supporto.
7. Abbassare la colonna per farla rientrare all'interno del pozzetto.
8. Chiudere il chiusino del pozzetto servendosi dell'apposita maniglia.

5.2 Impianto di alimentazione generatore 400 Hz con snorkel

5.2.1 Descrizione

Gli impianti per la fornitura dell'energia elettrica 400Hz (potenza max 60 o 90 kVA) sono costituiti da:

1. Generatore statico posto all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter) accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR.
2. Snorkel contenente i cavi con all'estremità le rispettive spine dotate di pulsantiera e fettuccia.



Figura 11 - Pozzetto 400 Hz con colonna all'interno

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete del prefabbricato, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - spia informativa sullo stato dell'impianto;
 - pulsante ON per l'avvio dell'impianto;
 - pulsante OFF per l'arresto dell'impianto;



Figura 12 – Pulsantiera

5.2.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell'aeromobile ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Togliere il blocco ai freni delle ruote dei carrelli.
2. Trascinare lo snorkel in prossimità dell'aeromobile.
3. Aprire lo sportello di bordo dell'aeromobile External Power (EXT PWR).
4. Inserire la spina facendo attenzione che entri regolarmente nella propria sede.
5. Collegare il gancio della fettuccia all'aeromobile.
6. Premere il pulsante ON sulla spina o sulla pulsantiera fissa e attendere che le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile siano accese.

ATTENZIONE

Non premere il pulsante ON quando la spina non è inserita.

7. Mettere il blocco ai freni delle ruote dei carrelli.

5.2.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante OFF sulla pulsantiera fissa, sempre prima di staccare la spina dall'aeromobile e verificare che si spengano le segnalazioni luminose della pulsantiera e dell'aeromobile.
2. Scollegare il gancio della fettuccia dall'aeromobile.
3. Sfilare la spina dall'aeromobile.
4. Chiudere lo sportello di bordo External Power (EXT PWR).
5. Togliere il blocco ai freni delle ruote dei carrelli.
6. Ricomporre la tubazione nell'apposita area e bloccare le ruote dei carrelli per evitare che la tubazione si muova.

5.3 Impianto di climatizzazione

5.3.1 Descrizione

Gli impianti di fornitura di aria climatizzata sono costituiti da :

1. Macchina di climatizzazione, posta all'interno di un prefabbricato (cabina Shelter), accessibile solamente ai tecnici della manutenzione ADR. Producendo la macchina sia aria calda che fredda, sarà cura della manutenzione ADR, ad ogni cambio di stagione, provvedere alla corretta selezione della temperatura.
2. Pozzetto contenente la tubazione flessibile e la pulsantiera dotato di chiusino con maniglia incassata.



Figura 13 - Pozzetto dell'impianto di climatizzazione

3. Pulsantiera fissa posta sulla parete della cabina, dalla quale è possibile comandare il funzionamento dell'impianto. E' dotata dei seguenti comandi:
 - selettore per la scelta della tipologia di aria (CALDA/FREDDA/VENTILAZIONE);
 - pulsante per l'AVVIO dell'impianto;
 - pulsante per l'ARRESTO/RESET dell'impianto;
 - pulsante di EMERGENZA.



Figura 14 - Pulsantiera

5.3.2 Istruzioni per l'attivazione dell'erogazione

Operazioni preliminari

1. Attendere lo stop dell' a/m ed il posizionamento dei tacchi.
2. Verificare che l'area di manovra sia libera.

Sequenza delle operazioni per la fornitura dell'energia elettrica

1. Sollevare il chiusino del pozzetto servendosi della maniglia incassata: alzarlo leggermente e tirarlo avanti nella direzione della freccia, poi afferrarlo dalla parte opposta e aprirlo disponendolo in posizione verticale.
2. Sganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, sollevando i ganci posti ai lati e porlo all'esterno del pozzetto.
3. Distendere all'esterno la tubazione flessibile per tutta la sua lunghezza.
4. Trascinare la tubazione in prossimità dell'aeromobile.
5. Collegare la tubazione flessibile tramite i ganci laterali al bocchettone dell'aeromobile.
6. Selezionare il modo di funzionamento CALDO/VENTILAZIONE/FREDDO mediante il selettore apposito sulla pulsantiera fissa.
7. Premere il pulsante AVVIO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia verde.

ATTENZIONE

Qualora si riscontrassero anomalie o esigenze particolari relative alla temperatura erogata, dovrà essere chiamato il Contact Center ADR (tel.3434)

5.3.3 Istruzioni per l'arresto dell'erogazione

1. Premere il pulsante ARRESTO sulla pulsantiera fissa verificando che si illumini la spia rossa del pulsante stesso.
2. Attendere che la tubazione perda pressione.
3. Scollegare il terminale flessibile della tubazione dal bocchettone dell'aeromobile.
4. Accompagnare la tubazione flessibile fin dentro il pozzetto evitando di trascinare il terminale.
5. Agganciare il terminale della tubazione flessibile dalla piastra del chiusino, chiudendo i ganci posti ai lati.
6. Chiudere il chiusino del pozzetto servendosi dell'apposita maniglia e facendo alla fine pressione con il piede.

6 Gestione delle emergenze

Data la particolarità degli scali aeroportuali come obiettivi sensibili ed aree ad elevato rischio d'incendio, il personale chiamato a svolgere attività all'interno del sedime aeroportuale è tenuto a frequentare specifici corsi in merito alla gestione delle emergenze e lotta antincendio, ai sensi del D.M. 10/03/98 all. IX.

L'operatore è tenuto al rispetto delle misure previste dal D.M. 10/03/98 ed in particolare all'applicazione delle misure di tipo organizzativo e gestionale come:

- § rispetto dell'ordine e della pulizia;
- § rispetto del divieto di fumare in tutto l'air side;
- § evitare l'accumulo di materiali combustibili o infiammabili;
- § evitare l'ostruzione delle vie di esodo;
- § evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco.

Sono affisse nei luoghi di lavoro, in punti visibili, le planimetrie delle vie di fuga con le principali misure comportamentali da tenere in caso di emergenza ed evacuazione dell'edificio.

Di seguito si riportano le principali misure previste per la gestione delle emergenze in ambito aeroportuale e le relative norme comportamentali da adottare in caso di atto doloso, crollo, incendio, infortunio e malore.

6.1 Atto doloso (allarme bomba o altre emergenze terroristiche)

Chiunque abbia percezione o riceva una segnalazione di un imminente pericolo riconducibile ad un atto doloso o al rinvenimento di un oggetto sospetto, deve avvertire immediatamente la Sala Operativa Polizia Frontiera Aerea Fiumicino - tel. 6666 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;
- § l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- § la natura dell'emergenza (pericolo di esplosione bomba o altro);
- § come si è venuti a conoscenza della minaccia;
- § tutte le informazioni in suo possesso.

Dovrà inoltre mettersi a disposizione della Polizia.

6.2 Crollo, incendio e/o altre calamità

Qualsiasi segnalazione in merito ad un probabile crollo, incendio e/o altra calamità (presenza di fumo, fiamme, odore di sostanze che bruciano, odore di gas, ecc.) deve essere immediatamente comunicata al distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco di Fiumicino - tel. 4444 (linea ADR- 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata;
- § l'esatta ubicazione del luogo dove è presente il possibile pericolo (area, edificio, aerostazione, piano e numero della stanza e/o società interessata);
- § la natura dell'emergenza (crollo, incendio, allagamento, altro);
- § l'eventuale presenza di infortunati.

6.3 Infortunio o malore

Chiunque ravvisi una situazione d'emergenza dovuta a malore o infortunio di operatori, passeggeri, visitatori, ecc. deve avvisare immediatamente il Pronto Soccorso ADR Fiumicino - tel. 3133-3134 (linea ADR 06 6595).

Deve precisare con calma e chiarezza:

- § il luogo dell'emergenza (edificio, area, aerostazione, piano e numero di stanza);

- § la natura dell'emergenza (malore, infortunio, numero delle persone coinvolte, ecc.);
- § le proprie generalità e il numero di telefono dell'apparecchio dal quale viene effettuata la chiamata.

6.4 Numeri di emergenza

numeri di emergenza	
Pronto Soccorso	3133 / 3134
Polizia di Stato	6666
Vigili del Fuoco	4444

Figura 15 - Numeri utili

6.5 Procedura per il comportamento durante l'evacuazione

Lasciare il proprio posto di lavoro avendo cura, se possibile, di mettere tutte le attrezzature in uso in condizione di sicurezza fermando i macchinari, sconnettendo l'energia elettrica ed interrompendo l'alimentazione di eventuali combustibili.

Abbandonare immediatamente la zona senza indugi (non portare ombrelli, borse, bastoni, pacchi voluminosi, ingombranti o pesanti).

Assistere, in base alle proprie possibilità, le persone in difficoltà.

Avvisare i soccorsi della presenza di persone in difficoltà.

Seguire il percorso di sicurezza segnalato e dirigersi all'esterno verso il punto di raccolta, convogliando al seguito eventuali visitatori soprattutto se in difficoltà.

Prediligere, in caso di fumo e/o fiamme, i percorsi d'esodo verso il basso.

Seguire i percorsi segnalati ordinatamente e con calma, senza creare allarmismi e confusione.

Non tornare indietro per alcun motivo.

Dirigersi verso il percorso alternativo di deflusso, nel caso in cui il percorso che conduce alle uscite di sicurezza fosse impedito da fiamme e/o fumo.

Non ostruire le uscite dello stabile, permanendo in prossimità delle stesse.

Coprirsi la bocca e il naso con fazzoletti molto umidi in presenza di fumo o fiamme e camminare mantenendo una posizione abbassata, per respirare aria più pulita.

Fermarsi qualche istante, se necessario, per riprendere le energie; in presenza di fumo e/o fiamme respirare quasi a terra.

Non utilizzare ascensori o montacarichi.

Rimanere nel punto di raccolta fino al cessato allarme.

7 Disposizioni per l'ambiente

7.1 Raccolta dei rifiuti

ADR organizza in tutto il sedime aeroportuale (esclusa la Zona tecnica Alitalia) il servizio di raccolta dei rifiuti, mediante il collocamento di appositi cassonetti stradali in aree specificamente individuate.

Tutti coloro che, a qualsiasi titolo, operano in ambito aeroportuale e producono rifiuti solidi "assimilabili a rifiuti urbani" sono tenuti a smaltirli nei suddetti cassonetti, nel rispetto della tipologia di rifiuto al quale il cassonetto è dedicato.

A tal fine sono stati predisposti:

- § cassonetti di colore **bianco**: adibiti esclusivamente alla raccolta di carta e cartone (imballaggi di carta e cartone, fogli, giornali, riviste, dépliant ecc.). Gli scatoloni di cartone non possono essere conferiti interi, ma aperti e schiacciati;
- § cassonetti di colore **blu**: riservati unicamente agli imballaggi in plastica (bottiglie, vasetti e barattoli di plastica, buste e sacchetti di plastica, pellicole per alimenti, ecc.);
- § cassonetti di colore **verde**: destinati alla raccolta di "rifiuti urbani non differenziati" (avanzi di cibo, pannolini e assorbenti igienici, carta oleata o plastificata, plastiche non riciclabile come ad esempio piatti, bicchieri e posate, ecc.).



Figura 16 - Cassonetti per la raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non lasciare fuori dal cassonetto o in zona adiacente rifiuti di qualsiasi natura

ATTENZIONE

Non gettare nel contenitore dei rifiuti indifferenziati rifiuti oggetto di raccolta differenziata

ATTENZIONE

Non spostare e/o modificare l'ubicazione dei cassonetti senza preventiva autorizzazione di ADR

7.2 FOD (Foreign Object Damage)

Qualsiasi oggetto che cade o viene volontariamente abbandonato nella zona Air-Side dell'aeroporto deve essere immediatamente raccolto e depositato in appositi recipienti colorati in giallo, sui quali è riportata a caratteri neri la sigla FOD.



Figura 17 - Recipiente per la raccolta di FOD

Sono considerati FOD:

- § utensili abbandonati, pezzi di metallo e/o di bagaglio;
- § materiali, manufatti e pezzi di gomma deteriorati;
- § materiale di scarto presente sui mezzi;
- § detriti e rifiuti di ogni sorta.

L'unica arma contro il FOD è la pulizia dell'air-side. La società ADR si impegna in questa attività con un regolare e capillare servizio di pulizia, ma ogni azione risulta vana senza la collaborazione di tutti gli operatori: non bisogna sporcare. Se si fa cadere qualcosa occorre raccoglierla e depositarla negli appositi contenitori, se si notano aree con estesa presenza di FOD bisogna segnalarlo con la massima tempestività al Controllo Voli o direttamente al personale della Sicurezza Operativa.

ATTENZIONE

Alcuni gravi incidenti aerei hanno avuto come causa diretta o indiretta il FOD